SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148º — Numero 132

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 9 giugno 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

Ministero
dello sviluppo economico

Ministero delle comunicazioni

Ministero
della pubblica istruzione

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:

Agenzia italiana del farmaco:

Ente nazionale per l'aviazione civile:

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 135

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 23 maggio 2007.

Modalità di realizzazione dell'offerta di servizi *bitstream* ai sensi della delibera n. 34/06/CONS. (Deliberazione n. 249/07/CONS).

07A04972

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Monte Argentario e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Monte Argentario (Grosseto), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da undici consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Monte Argentario (Grosseto) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Rita Piermatti è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 21 maggio 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Monte Argentario (Grosseto), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 3 maggio 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Grosseto ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Monte Argentario (Grosseto) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Rita Piermatti.

Roma, 15 maggio 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A05070

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 13 aprile 2007.

Trasferimento di credito dalla Lamfor S.r.l., in liquidazione, all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.), in liquidazione.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visti i commi 224, 225, 226, 228 e 229 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005);

Visti i commi 89, 90 e 91 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), così come sostituiti dall'art. 1, comma 486, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimeto della Ragioneria generale dello Stato e la Fintecna - Finanziaria per i settori industriali e dei servizi S.p.A., sottoscritta il 27 settembre 2004 e registrata dalla Corte dei conti in data 4 ottobre 2004 ed in virtù della quale la gestione della liquidazione degli enti soppressi ed in liquidazione presso l'Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (IGED), nonché del relativo contenzioso, è affidata a detta società alle condizioni indicate nella convenzione medesima, ferma restando la titolarità in capo al Ministero dell'economia e delle finanze dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione, sottoscritto l'8 novembre 2005 e registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1988, n. 396, con il quale l'ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge n. 94 del 3 aprile 1997, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica con il quale l'Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (I.G.E.D.);

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 recante disposizioni sul trasferimento dei crediti e dei debiti da uno ad altro degli enti in liquidazione;

Considerato che l'ultimo comma del citato art. 13 della legge n. 1404/1956 stabilisce che, ai fini dell'accelerazione delle operazioni liquidatorie, le disposizioni relative al trasferimento dei crediti e dei debiti da uno ad altro degli enti in liquidazione si applicano anche alle società avocate al Ministero dell'economia e delle finanze, Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (I.G.E.D.), purché lo Stato abbia la proprietà dell'intero capitale;

Considerato che, con decreto del Ministro del tesoro del 5 marzo 1994, sono state avocate al Ministro del tesoro e, alle proprie dipendenze, all'Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.) tutte le facoltà che al Ministro competono quale azionista delle società del settore forestale già controllate dalla Finanziaria agricola meridionale (Finam) S.p.A. in liquidazione; Cal.For. - Calabria Forestale S.r.l.; Lam.For. S.r.l.; Lu.Ca.For. - Lucano Campana Forestale S.r.l.; Sar.For. - Sardegna Forestale S.r.l.; Sicil.For. - Sicilia Forestale S.r.l.;

Considerato che, con atto pubblico di fusione del 2 ottobre 2002, registrato in Roma il 3 ottobre 2002, le società Cal For. S.r.l., Lu Ca For. S.r.l e Sicil For. S.r.l sono state incorporate nella Lam.For. S.r.l.;

Considerato che le operazioni che ostacolano la chiusura della liquidazione della Lam For. S.r.l. sono costituite dalle seguenti partite attive:

crediti nei confronti dello Stato per rimborso IVA anno 1996: € 33.618,00;

credito Lam For. S.r.l. nei confronti di A. Lucifero per conversione pignoramento immobiliare nella somma di € 356.000,00;

Visto l'art. 1, comma 89, della legge n. 266/2005, così come sostituito dall'art. 1, comma 486, della legge n. 296/2006, concernente la soppressione dell'Ispettorato generale degli enti disciolti (I.G.E.D.) del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché il rinvio ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'attribuzione delle competenze del soppresso ispettorato ad uno o più ispettorati generali del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

Considerato che è in corso di formalizzazione il menzionato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale vengono attribuite le competenze del soppresso I.G.E.D. all'Ispettorato generale di finanza;

Ritenuto che, al fine di accelerare la definizione delle operazioni liquidatorie della Lam For in liquidazione, occorre fare ricorso alla procedura di cui all'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956, trasferendo i crediti

per complessivi € 389.618,00 dalla Lam.For. in liquidazione all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.) in liquidazione;

Decreta:

I crediti di cui alle premesse, di € 389.618,00, sono trasferiti, ai sensi e con le modalità dettate dall'art. 13-*bis* della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, dalla Lam.For. in liquidazione all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.), in liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana.

Roma, 13 aprile 2007

Il ragioniere generale dello Stato: CANZIO

07A05082

DECRETO 17 maggio 2007.

Trasferimento di debiti per complessivi € 213.186,10 dall'Ente per le scuole materne della Sardegna (E.S.Ma.S.), in liquidazione, all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.), in liquidazione.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005);

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo e 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazione ed integrazioni in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo» in base al quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha assunto la denominazione di Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato e la Fintecna - Finanziaria per i settori industriali e dei servizi S.p.A., sottoscritta il 27 settembre 2004 e registrata alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2004 ed in virtù della quale la gestione della liquidazione degli enti disciolti (IGED), nonché del relativo contenzioso è affidata a detta Società alle condizioni indicate nella convenzione medesima, fermo restando la titolarità in capo al Ministero dell'economia e delle finanze dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione, sottoscritto l'8 novembre 2005 e registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2005;

Visto l'art. 1, comma 89, della legge n. 266/2005, così come sostituito dall'art. 1, comma 486, della legge n. 296/2006, concernente la soppressione dell'Ispettorato generale degli enti disciolti (I.G.E.D.) del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché il rinvio ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'attribuzione delle competenze del soppresso Ispettorato ad uno o più ispettorati generali del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

Considerato che è in corso di formalizzazione il menzionato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale vengono attribuite le competenze del soppresso IGED all'Ispettorato generale di finanza;

Vista la legge n. 353 del 6 ottobre 1998 con la quale l'Ente per le scuole materne della Sardegna (E.S.Ma.S.) è stato soppresso e posto in liquidazione con le modalità previste dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visto il decreto interministeriale pubblica istruzione/tesoro del 21 gennaio 1999, con il quale, ai sensi dell'art. 4 della citata legge n. 1404/1956, è stata disposta la nomina del commissario liquidatore nonché del collegio dei revisori;

Vista la relazione illustrativa del commissario liquidatore dell'E.S.Ma.S. dalla quale si evince che le operazioni di liquidazione possono considerarsi concluse, ad eccezione delle vertenze legali ancora in corso di seguito elencate per le quali, stante la natura della vertenza, non essendo possibile allo stato attuale determinarne il valore certo, vengono stimate in complessivi euro 100.000,00:

Ecca Pietrina + altri contro E.S.Ma.S.;

Spanu Maria contro E.S.Ma.S.;

Satta Giuseppina contro E.S.Ma.S.;

Cara Gianluca contro E.S.Ma.S.;

Pennesi Federica contro E.S.Ma.S.;

Marotto Natalina e Manca Marcellina contro E.S.Ma.S.;

Crobu M. Domenica contro E.S.Ma.S.;

Argiolas + altri contro E.S.Ma.S.;

Brotzu + altri contro E.S.Ma.S.;

Trincas + altri contro E.S.Ma.S.;

Sorba Teresa contro E.S.Ma.S.;

Considerato che oltre alle suesposte vertenze risultano ancora in contestazione le sottoindicate vertenze legali per le quali è stato possibile determinare il valore:

Pusceddu Giulia contro E.S.Ma.S. per € 16.000,00;

I.N.P.S. (cartella esattoriale) contro E.S.Ma.S. per € 43.485,26;

I.N.P.S. (Saba Claudia) contro E.S.Ma.S. per € 23.023,94 (comprensivo di spese e interessi legali);

I.N.P.S. (Pani Rosangela) contro E.S.Ma.S. per € 30.676,90;

Ritenuto che, al fine di accelerare la definizione delle operazioni liquidatorie dell'E.S.Ma.S. in liquidazione, occorre fare ricorso alla procedura prevista dall'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 — recante disposizioni sul trasferimento dei crediti e dei debiti da uno ad altro degli enti in liquidazione —, trasferendo i debiti in contestazione per vertenze legali, stimati in € 213.186,10, dall'E.S.Ma.S. in liquidazione all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.) in liquidazione;

Decreta:

Ai sensi e con le modalità dettate dall'art. 13-*bis* della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni, i debiti di seguito elencati:

Ecca Pietrina + altri contro E.S.Ma.S.;

Spanu Maria contro E.S.Ma.S.;

Satta Giuseppina contro E.S.Ma.S.;

Cara Gianluca contro E.S.Ma.S.;

Pennesi Federica contro E.S.Ma.S.;

Marotto Natalina e Manca Marcellina contro E.S.Ma.S.;

Crobu M. Domenica contro E.S.Ma.S.;

Argiolas + altri contro E.S.Ma.S.;

Brotzu + altri contro E.S.Ma.S.;

Trincas + altri contro E.S.Ma.S.;

Sorba Teresa contro E.S.Ma.S.,

in contestazione per vertenze legali per un importo complessivo di € 100.000,00 sono trasferiti dall'Ente per le scuole materne della Sardegna (E.S.Ma.S.). in liquidazione all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.) in liquidazione.

Sono altresì trasferiti dall'Ente per le scuole materne della Sardegna (E.S.Ma.S.). in liquidazione all'Ufficio accertamenti e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.) in liquidazione i debiti per complessivi € 113.186,10 di seguito dettagliatamente elencati:

Pusceddu Giulia contro E.S.Ma.S. per € 16.000,00;

I.N.P.S. (cartella esattoriale) contro E.S.Ma.S. per € 43.485,26;

I.N.P.S. (Saba Claudia) contro E.S.Ma.S. per euro 23.023,94 (comprensivo di spese e interessi legali);

I.N.P.S. (Pani Rosangela) contro E.S.Ma.S. per € 30.676,90.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 maggio 2007

Il ragioniere generale dello Stato: CANZIO

07A05081

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 1° giugno 2007.

Supplemento di quote di sostanze stupefacenti e psicotrope, che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2007.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Visti gli articoli 31 e 35 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto direttoriale 8 novembre 2006: «Determinazione delle quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2006», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 285 del 7 dicembre 2006;

Vista l'istanza in data 29 maggio 2007, con cui la ditta S.A.L.A.R.S. S.p.A. ha chiesto di essere autorizzata ad aumentare la quota di fabbricazione di diidrocodeina da kg 400 a kg 1000, da destinare alla vendita in Italia nel corso dell'anno 2007;

Preso atto che la citata ditta è stata regolarmente autorizzata alla fabbricazione e al commercio della suddetta sostanza;

Decreta:

La ditta S.A.L.A.R.S. S.p.A. - Via S. Francesco, 5 - Como, è autorizzata a fabbricare e a mettere in vendita in Italia, nel corso dell'anno 2007, kg 600 di diidrocodeina espressa in base anidra.

Tale quota è valida fino al 31 dicembre 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° giugno 2007

Il direttore: PETRICCIONE

07A05083

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 14 maggio 2007.

Sostituzione di un componente della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli di Cremona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CREMONA

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 457, recante: «Miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché disposizioni per la integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli»;

Visto il proprio decreto n. 166 del 21 novembre 1972 e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, presso la sede I.N.P.S. di Cremona, la commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli prevista dall'art. 14 della legge sopra citata;

Vista la nota datata 11 maggio 2007 con la quale la sig.ra Sara Gibellini rassegna le dimissioni dall'incarico di componente supplente della commissione di cui trattasi;

Vista la nota dell'11 maggio 2007 con la quale la organizzazione sindacale U.I.L. di Cremona designa quale sostituto della predetta componente il sig. Guglielmo Reali;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Guglielmo Reali è nominato componente supplente della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli, prevista dall'art. 14 della legge n. 457 dell'8 agosto 1972, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione della sig.ra Sara Gibellini, dimissionaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cremona, 14 maggio 2007

Il direttore provinciale: CATALANO

07A04875

DECRETO 17 maggio 2007.

Ricostituzione della speciale commissione degli esercenti attività commerciali, presso il comitato provinciale INPS di Taranto.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che in ordine alla composizione dei seminari provinciali sostituisce l'art. 34 del decrerto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto il decreto direttoriale n. 4831 dell'11 aprile 2007 relativo alla ricostruzione del comitato provinciale INPS;

Visto l'art. 46, punto 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88, che prevede la costituzione della speciale commissione del comitato provinciale INPS, presieduta dal rappresentante degli esercenti attività commerciali, nella sua qualità di componente del comitato provinciale in parola;

Considerato che i componenti della speciale commissione devono essere individuati tra i rappresentanti di categoria dei lavoratori autonomi, sulla scorta delle risultanze di apposita formale istruttoria in funzione del grado di rappresentatività provinciale di ciascuna organizzazione;

Accertato che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative, tra le organizzazioni di categoria risultano maggiormente rappresentative:

Confcommercio;

Confesercenti;

Visto le designazioni pervenute dalle organizzazioni interessate;

Decreta:

È ricostituita presso la sede provinciale dell'INPS di Taranto la speciale commissione degli esercenti attività commerciali del comitato provinciale INPS, composta come segue:

Nicola Sacchetto, presidente;

direttore della direzione provinciale del lavoro, membro;

direttore della Ragioneria provinciale dello Stato, membro;

direttore della sede provinciale INPS di Taranto, membro;

Emanuele Giudetti, membro;

Cosimo Malagnini, membro;

Graziella Pranzo, membro;

Francesco Leone, membro.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la tutela mediante ricorso al TAR entro trenta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro novanta giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Taranto, 17 maggio 2007

Il direttore provinciale: LIPPOLIS

07A04867

DECRETO 18 maggio 2007.

Sostituzione di un componente della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli di Cremona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CREMONA

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 457, recante: «Miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché disposizioni per la integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli»;

Visto il proprio decreto n. 166 del 21 novembre 1972 e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, presso la sede I.N.P.S. di Cremona, la commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli prevista dall'art. 14 della legge sopra citata;

Atteso che di detto organo collegiale faceva parte il dott. Felice Oricchio come componente supplente in rappresentanza dell'I.N.P.S.;

Vista la nota n. 18656 del 10 maggio 2007 con la quale il direttore dell'I.N.P.S. di Cremona comunica che il dott. Felice Oricchio è cessato dal servizio e nel contempo designa il dott. Renato Piseri quale sostituto del predetto componente;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Renato Piseri è nominato componente supplente della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli, prevista dall'art. 14 della legge n. 457 dell'8 agosto 1972, quale rappresentante dell'I.N.P.S. di Cremona, in sostituzione del dott. Felice Oricchio non più alle dipendenze di detto istituto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cremona, 18 maggio 2007

Il direttore provinciale: CATALANO

07A04876

DECRETO 23 maggio 2007.

Ricostituzione della speciale commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, presso il comitato provinciale INPS di Taranto.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TARANTO

Visto l'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che in ordine alla composizione dei comitati provinciali sostituisce l'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto il decreto direttoriale n. 4831 dell'11 aprile 2007 relativa alla ricostituzione del comitato provinciale INPS;

Visto l'art. 46, punto 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88, che prevede la costituzione della speciale commissione dei comitato provinciale INPS, presieduta dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nella sua qualità di componente del comitato provinciale in parola;

Considerato che i componenti della speciale commissione devono essere individuati tra i rappresentanti di categoria dei lavoratori autonomi, sulla scorta delle risultanze di apposita formale istruttoria in funzione del grado di rappresentatività provinciale di ciascuna organizzazione;

Accertato che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative, tra le organizzazioni di categoria risultano maggiormente rappresentative:

Federazione provinciale coltivatori diretti;

Confederazione italiana agricoltori;

Unione generale coltivatori;

Confederazione italiana lavoratori liberi;

Visto le designazioni pervenute dalle organizzazioni interessate;

Decreta:

È ricostituita presso la sede provinciale dell'INPS di Taranto la speciale commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni del comitato provinciale INPS, composta come segue:

Giuseppe Manigrasso, presidente;

direttore della direzione provinciale del lavoro, membro;

direttore della regioneria provinciale dello Stato, membro;

direttore della sede provinciale INPS di Taranto, membro;

Giuseppe Scagliola, membro;

Milena Paradiso, membro;

Francesco Frascella, membro;

Luciano Brunetti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la tutela mediante ricorso al TAR entro trenta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro novanta giorni.

Taranto, 23 maggio 2007

Il direttore provinciale: LIPPOLIS

07A04933

DECRETO 24 maggio 2007.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione di Bergamo.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BERGAMO

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visti i decreti n. 81 del 20 dicembre 1973 e n. 5 del 16 aprile 1975 riguardanti la commissione provinciale di conciliazione di Bergamo;

Vista la nota protocollo n. u1249/07 del 2 aprile 2007 di Confindustria Bergamo - Unione degli industriali della provincia, con la quale è stato designato in sostituzione della dott.ssa Daniela Guizzetti componente supplente il dott. Ruggero Roggeri, funzionario della predetta associazione;

Ritenuto di dover procedere alla suddetta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Ruggero Roggeri, funzionario di Confindustria Bergamo - Unione degli industriali della provincia, con sede in Bergamo, via G. Camozzi, 70, è nominato componente supplente della commissione provinciale di conciliazione di Bergamo, in rappresentanza dei datori di lavoro in sostituzione della dott.ssa Daniela Guizzetti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bergamo, 24 maggio 2007

Il dirigente: SIMONELLI

07A04967

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 26 aprile 2007.

Scioglimento della società cooperativa «Fitness Mania - P.S.C. a r.l.», in Pozzuoli, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla confederazione cooperative italiane e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Fitness Mania - P.S.C. a r.l.», con sede in Pozzuoli (Napoli), costituita in data 16 maggio 2001 con atto a rogito dott.ssa Caiazzo Raffaella, REA n. 656708, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Salvatore Palumbo, nato a Angri (Salerno) il 10 giugno 1961, ivi residente, via Brig. G. D'Anna n. 116, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 26 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A05071

DECRETO 26 aprile 2007.

Scioglimento della società cooperativa «Elite Service - S.C. a r.l.», in Albenga, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla Unione Italiana Cooperative e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Elite Service - S.C. a r.l.», con sede in Albenga (Savona), costituita in data 20 dicembre 1999 con atto a rogito del dott. Alberto Siffredi di Fossano (Cuneo), REA n. 136657, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Vesco Carlo, nato a Tripoli (Libia) il 13 luglio 1960, con studio in San Remo (Imperia), corso Cavallotti n. 4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 26 aprile 2007

Il Ministro: BERSANI

07A05072

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 19 aprile 2007.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo commemorativo di Ferrante Gonzaga, nel V centenario della nascita, nel valore di € 1,00.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visti i regolamenti CE n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2004) recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 16 dicembre 2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 2004), recante «Riorganizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 10 maggio 2006) di autorizzazione all'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative, per l'anno 2007;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2006), recante «Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero»;

Visto il parere espresso dalla Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali istituita con decreto del Ministro delle comunicazioni 8 luglio 2005;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2007, un francobollo commemorativo di Ferrante Gonzaga, nel V centenario della nascita, nel valore di € 1,00.

Il francobollo è stampato dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata;

formato carta mm 40×30, formato stampa mm 36×26, dentellatura: 13×13¼; colori: quadricromia più inchiostro interferenziale trasparente-oro, tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «€ 50,00».

La vignetta raffigura un particolare della statua denominata «Ferrante Gonzaga trionfante sull'invidia», realizzata dallo scultore Leone Leoni e collocata in una piazza del comune di Guastalla. Completano il francobollo la leggenda «FERRANTE GONZAGA 1507-1557», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 1,00».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 aprile 2007

Il direttore generale
per la regolamentazione del settore postale
del Ministero delle comunicazioni
FIORENTINO

Il capo della Direzione VI
del Dipartimento del Tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

07A05098

DECRETO 19 aprile 2007.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo commemorativo di San Francesco di Paola, nel V centenario della morte, nel valore di € 0,60.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visti i regolamenti CE n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2004), recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 16 dicembre 2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 2004), recante «Riorganizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 10 maggio 2006) di autorizzazione all'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative, per l'anno 2007;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2006), recante «Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero»;

Visto il parere espresso dalla Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali istituita con decreto del Ministro delle comunicazioni 8 luglio 2005;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2007, un francobollo commemorativo di San Francesco di Paola, nel V centenario della morte, nel valore di € 0,60.

Il francobollo è stampato dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta mm 40×30; formato stampa: mm 36×26; dentellatura: 13×13¼; colori: quadricromia più inchiostro interferenziale trasparente-oro; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «€ 30,00».

La vignetta riproduce il dipinto «San Francesco di Paola attraversa lo Stretto di Messina» realizzato da Benedetto Luti e conservato nel Museo Regionale di Messina. Completano il francobollo la leggenda «SAN FRANCESCO DI PAOLA 1416 - 1507», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,60».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 aprile 2007

Il direttore generale per la regolamentazione del settore postale del Ministero delle comunicazioni
FIORENTINO

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

07A05099

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 15 novembre 2006.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria Teresa Chicharro Lopez, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; l'accordo tra Comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; la legge 11 luglio 2002, n. 148; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al detto, del pari sotto indicato titolo di formazione;

Rilevato che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Vista la documentazione prodotta relativa: alle materie sulle quali verte la formazione attestata dal titolo professionale; alle attività comprese nella professione cui si riferisce il titolo; alla conoscenza della lingua italiana;

Visto il decreto direttoriale datato 11 febbraio 2006 (prot. n. 1273) di riconoscimento, subordinatamente al superamento di misura compensativa, del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota fax datata 6 novembre 2006 e relativi allegati con la quale il Centro servizi amministrativi di Roma di Trento ha comunicato che la persona interessata ha sostenuto con esito favorevole la suddetta prova;

Ritenuto, conformemente alla valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 18 gennaio 2006, per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992, che sussistono i presupposti per il riconoscimento incondizionato atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata, come integrato dalla detta misura compensativa, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: diploma di istruzione superiore: «Licenciado en Filosofia y Letras (Filología), rilasciato dall'Università di Madrid il 30 settembre 1994; titolo di abilitazione all'insegnamento: «Formación Iniciale de Profesores de Enseñanza Secundaria» rilasciato dall'Università di Madrid il 12 giugno 1995; posseduto da Maria Teresa Chicharro Lopez, nata a Madrid, il 23 maggio 1970, di cittadinanza comunitaria (spagnola); è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

45/A «Lingua straniera» - spagnolo;

46/A «Lingue e civiltà straniere» - spagnolo.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 novembre 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

07A04869

DECRETO 11 maggio 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Federica Ferro, di titolo di formazione, acquisito nella Confederazione elvetica, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; l'accordo tra Comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; la legge 11 luglio 2002, n. 148; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al detto, del pari sotto indicato titolo di formazione;

Rilevato che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Vista la documentazione prodotta relativa: alle materie sulle quali verte la formazione attestata dal titolo professionale; alle attività comprese nella professione cui si riferisce il titolo; alla conoscenza della lingua italiana;

Visto il decreto direttoriale datato 31 ottobre 2006 (prot. n. 10103) di riconoscimento, subordinatamente al superamento di misura compensativa, del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota datata 27 aprile 2007 (prot. n. 4223/C.12) e relativi allegati con la quale la direzione regionale per il Friuli-Venezia Giulia, Trento ha comunicato che la persona interessata ha sostenuto con esito favorevole la suddetta prova;

Ritenuto, conformemente alla valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 25 ottobre 2006, per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992, che sussistono i presupposti per il riconoscimento incondizionato atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata, come integrato dalla detta misura compensativa, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: diploma di istruzione superiore: Diploma di violoncello, rilasciato il 3 ottobre 2000 dal Conservatorio di Musica «Francesco Venezze» di Rovigo; titolo di abilitazione all'insegnamento: Diploma di pedagogia musicale quale «Musicista SUM» - strumento violoncello, rilasciato il 29 giugno 2005 dal Conservatorio della Svizzera italiana; posseduto da Federica Ferro, nata a Udine, il

26 maggio 1978, di cittadinanza comunitaria; ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

31/A: «Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado»;

32/A: «Educazione musicale nella scuola media».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 maggio 2007

Il direttore generale: DUTTO

07A04868

DECRETO 11 maggio 2007.

Riconoscimento, al prof. Artur Xheraj, di titolo di formazione, acquisito in Paese extracomunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi degli articoli 1, comma 2, e 37, comma 2, della citata legge n. 286/1998 e dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese extracomunitario dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti prescritti, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 3 aprile 2007, indetta per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Ritenuto che: sussistono i presupposti per il riconoscimento atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata; il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia; l'esperienza posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: «Diplome» - specialità flauto, conseguito il 4 luglio 1995 presso l'Accademia Belle Arti di Tirana, diploma di flauto, conseguito presso il Conservatorio di Musica di Lecce il 29 giugno 1992; posseduto da Artur Xheraj; nato a Shijak (Albania), il 16 giugno 1968, di cittadinanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nella classe di concorso:

77/A «Strumento musicale nella scuola media» - Flauto.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 maggio 2007

Il direttore generale: DUTTO

07A05101

DECRETO 11 maggio 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Maria Teresa Lorecchio, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la C.M. n. 39 del 21 marzo 2005; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento della lingua spagnola acquisito in Paese appartenente alla Comunità europea dalla signora Lorecchio Maria Teresa, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115/1992, relativa al sotto indicato titolo di formazione, nonché, la conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115/1992) a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, decreto legislativo n. 115/1992);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 decreto legislativo n. 115/1992), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 3 aprile 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, decreto legislativo n. 115/1992;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento, non deve essere subordinato a misure compensative (art. 6 del citato decreto legislativo n. 115) in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

l'esperienza posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: laurea in lingue e letterature straniere, conseguita presso l'Università degli studi di Pisa il 4 luglio 1977;

titolo di abilitazione all'insegnamento:

b) diploma di specializzazione post-laurea «Postgraduate certificate in educacion» in modern languages conseguito il 28 giugno 2000 presso la University of Portsmouth;

c) «Qualified teacher status» rilasciato dal Department for education and employment il 1° agosto 2000 (della durata di un anno);

d) certificato di «Induction» rilasciato dal Department for education and employment and skills il 25 luglio 2001, «Higher diploma in education» conseguito il 6 settembre 2006 presso la National University of Ireland - Maynooth (Irlanda),

posseduto dalla cittadina italiana Maria Teresa Lorecchio nata ad Crotone il 14 marzo 1972, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente di inglese e francese, nelle classi di concorso:

45/A lingua straniera;

46/A lingue e civiltà straniere.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 maggio 2007

Il direttore generale: DUTTO

07A05100

DECRETO 24 maggio 2007.

Rettifica del decreto 23 marzo 2007, relativo al riconoscimento, alla prof.ssa Godzecka Alicja Franciszka, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il proprio decreto del 23 marzo 2007, prot. n. 2924, con il quale il titolo di formazione professionale della prof.ssa Alicja Franciszka Gozdecka è stato riconosciuto abilitante per l'esercizio in Italia della professione di docente nelle scuole di istruzione primaria;

Rilevato che nell'indicazione del cognome dell'interessata si è incorsi in errore materiale;

Considerata, pertanto, la necessità di rettificare il citato provvedimento;

Decreta:

1. Il cognome della prof.ssa Alicja Franciszka Gozdecka indicato al punto 1 del decreto direttoriale del 23 marzo 2007, prot. n. 2924, è rettificato da «Godzecka» a «Gozdecka».

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2007

Il direttore generale: DUTTO

07A05073

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Riconoscimento dell'idoneità, all'azienda agraria sperimentale «Mario Marani», in Ravenna, per condurre prove ufficiali di campo di efficacia dei prodotti fitosanitari.

Con decreto ministeriale n. 3276 del 23 aprile 2007 l'azienda agraria sperimentale «Mario Marani», con sede legale in Ravenna, via Romea Nord n. 248, è stata riconosciuta idonea a condurre le prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

aree acquatiche;

aree non agricole;

colture arboree;

colture erbacee;

colture forestali;

colture medicinali ed aromatiche;

colture ornamentali;

colture orticole;

concia delle sementi;

conservazione post-raccolta;

diserbo;

entomologia;

microbiologia agraria;

nematologia;

patologia vegetale;

zoologia agraria;

produzioni sementi.

Detto riconoscimento ufficiale, che ha validità per anni 2 a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, riguarda esclusivamente le prove di campo di efficacia volte ad ottenere le seguenti informazioni sperimentali:

efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/1995);

dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/1995);

incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/1995);

fitotossicità nei confronti delle piante o prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/1995);

osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/1995).

07A05074

Riconoscimento dell'idoneità, alla società «Biofarm S.r.l.», in Macerata Campania, per condurre prove ufficiali di campo dei residui dei prodotti fitosanitari.

Con decreto ministeriale n. 2527 dell'11 aprile 2007 la società «Biofarm S.r.l.», con sede legale in Macerata Campania (Caserta), via Mazzini Vico VI n. 1, è stata riconosciuta idonea a condurre le prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

colture arboree;

colture erbacee;

colture orticole;

diserbo;

entomologia;

nematologia;

patologia vegetale.

Detto riconoscimento ufficiale, che ha validità per anni 2 a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, riguarda esclusivamente le prove di campo finalizzate alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari volte ad ottenere le seguenti informazioni sperimentali:

individuazione dei prodotti di degradazione e di reazione dei metaboliti in piante o prodotti trattati (di cui all'allegato II, punto 6.1 del decreto legislativo n. 194/1995);

valutazione del comportamento dei residui delle sostanze attive e dei suoi metaboliti a partire dall'applicazione fino al momento della raccolta o della commercializzazione dei prodotti immagazzinati (di cui all'allegato II, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/1995);

definizione del bilancio generale dei residui delle sostanze attive (di cui all'allegato II, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/1995);

determinazione dei residui in o su prodotti trattati, alimenti per l'uomo o per gli animali (di cui all'Allegato III, punto 8.1 del decreto legislativo n. 194/1995);

valutazione dei dati sui residui nelle colture successive o di rotazione (di cui all'Allegato III, punto 8.5 del decreto legislativo n. 194/1995);

individuazione dei tempi di carenza per impieghi in pre-raccolta o post-raccolta (di cui all'Allegato III, punto 8.6 del decreto legislativo n. 194/1995).

07A05075

Riconoscimento dell'idoneità, alla società «Biofarm S.r.l.», in Macerata Campania, per condurre prove ufficiali di campo di efficacia dei prodotti fitosanitari.

Con decreto ministeriale n. 2525 dell'11 aprile 2007 la società «Biofarm S.r.l.», con sede legale in Macerata Campania (Caserta), via Mazzini Vico VI n. 1, è stata riconosciuta idonea a condurre le prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

colture arboree;

colture erbacee;

colture orticole;

diserbo;

entomologia;

nematologia;

patologia vegetale.

Detto riconoscimento ufficiale, che ha validità per anni 2 a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, riguarda esclusivamente le prove di campo di efficacia volte ad ottenere le seguenti informazioni sperimentali:

efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/1995);

dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/1995);

incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/1995);

fitotossicità nei confronti delle piante o prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/1995);

osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/1995).

07A05076

Riconoscimento dell'idoneità, alla società «Beta - Società italiana per la ricerca e la sperimentazione in bieticoltura S.c.a.r.l.», in Malborghetto di Boara, per condurre prove ufficiali di campo di efficacia dei prodotti fitosanitari.

Con decreto ministeriale n. 3275 del 23 aprile 2007 la società «Beta - Società italiana per la ricerca e la sperimentazione in bieticoltura S.c.a.r.l.», con sede legale in Malborghetto di Boara (Ferrara), via Conca n. 75, è stata riconosciuta idonea a condurre le prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

aree non agricole;

colture erbacee;

colture orticole;

concia delle sementi;

diserbo;

entomologia;

microbiologia agraria;

nematologia;

patologia vegetale;

vertebrati dannosi.

Detto riconoscimento ufficiale, che ha validità per anni 2 a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, riguarda esclusivamente le prove di campo di efficacia volte ad ottenere le seguenti informazioni sperimentali:

efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/1995);

dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/1995);

incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/1995);

fitotossicità nei confronti delle piante o prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/1995);

osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/1995).

07A05080

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fentanil Ratiopharm»

Estratto determinazione n. 500 del 31 maggio 2007

Medicinale: FENTANIL RATIOPHARM.

Titolare A.I.C.: Ratiopharm GmbH - Graf-Arco Strasse 3 - 89079 Ulm (Germania).

Confezioni:

25 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563018/M (in base 10) 13UBNB (in base 32);

25 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563020/M (in base 10) 13UBND (in base 32);

25 mcg/h cerotti transdermici 10 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563032/M (in base 10) 13UBNS (in base 32);

25 mcg/h cerotti transdermici 20 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563044/M (in base 10) 13UBP4 (in base 32);

50 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563057/M (in base 10) 13UBPK (in base 32);

50 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563069/M (in base 10) 13UBPX (in base 32);

50 mcg/h cerotti transdermici 10 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563071/M (in base 10) 13UBPZ (in base 32);

50 mcg/h cerotti transdermici 20 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563083/M (in base 10) 13UBQC (in base 32);

75 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563095/M (in base 10) 13UBQR (in base 32);

75 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563107/M (in base 10) 13UBR3 (in base 32);

75 mcg/h cerotti transdermici 10 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563119/M (in base 10) 13UBRH (in base 32);

75 mcg/h cerotti transdermici 20 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563121/M (in base 10) 13UBRK (in base 32);

100 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563133/M (in base 10) 13UBRX (in base 32);

100 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563145/M (in base 10) 13UBS9 (in base 32);

100 mcg/h cerotti transdermici 10 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563158/M (in base 10) 13UBSQ (in base 32);

100 mcg/h cerotti transdermici 20 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563160/M (in base 10) 13UBSS (in base 32);

25 mcg/h cerotti transdermici 4 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563172/M (in base 10) 13UBT4 (in base 32);

50 mcg/h cerotti transdermici 4 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563184/M (in base 10) I3UBTJ (in base 32);

75 mcg/h cerotti transdermici 4 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563196/M (in base 10) 13UBTW (in base 32);

100 mcg/h cerotti transdermici 4 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563208/M (in base 10) 13UBU8 (in base 32).

Forma farmaceutica: cerotto transdermico.

Composizione.

Principio attivo:

25 mcg/h - 1 cerotto transdermico con una superfice attiva pari a 7,5 cm^2 contiene 4,125 mg di fentanil rilasciati alla velocità di 25 mcg/ora (in un periodo di tre giorni);

50 mcg/h - 1 cerotto transdermico con una superfice attiva pari a 15 cm^2 contiene 8,25 mg di fentanil rilasciati alla velocità di 50 mcg/ora (in un periodo di tre giorni);

75 mcg/h - 1 cerotto transdermico con una superfice attiva pari a 22,5 cm^2 contiene 12,375 mg di fentanil rilasciati alla velocità di 75 mcg/ora (in un periodo di tre giorni);

100 mcg/h - 1 cerotto transdermico con una superfice attiva pari a 30 cm^2 contiene 16,5 mg di fentanil rilasciati alla velocità di 100 mcg/ora (in un periodo di tre giorni);

Eccipienti: Strato adesivo: strato adesivo poliacrilico. Strato di copertura: foglio in polipropilene, inchiostro da stampa di colore blu. Pellicola protettiva: foglio di polietilene tereftalato (siliconato).

Prodotto, confezionato, controllato da: Novosis AG - Carl-Feichtner-Ring 1, 83714 Miesbach - Germania.

Controllo anche presso: Labtec GmbH Raiffeisenstr 3a - 40764 Langenfeld - Germania

Rilasciato da: Merckle GmbH Ludwig Merckle Strasse 3 - 89143 Blaubeuren (Germania).

Indicazioni terapeutiche: il medicinale è indicato nei casi di dolore cronico grave che può essere adeguatamente gestito solo con analgesici oppiacei.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 25 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563018/M (in base 10) 13UBNB (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa): 9,33 euro;

Prezzo al pubblico (iva inclusa): 15,39 euro.

Confezione: 50 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563057/M (in base 10) 13UBPK (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa) 17,46 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 28,82 euro.

Confezione: 75 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563095/M (in base 10) 13UBQR (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa) 24,36 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 40,21 euro.

Confezione: 100 mcg/h cerotti transdermici 3 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563133/M (in base 10) 13UBRX (in base 32).

Classe di rimborsabilità «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa) 30,04 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 49,58 euro.

Confezione: 25 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563020/M (in base 10) 13UBND (in base 32).

Classe di rimborsabilità «C».

Confezione: 50 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563069/M (in base 10) 13UBPX (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: 75 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563107/M (in base 10) 13UBR3 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: 100 mcg/h cerotti transdermici 5 cerotti in bustine carta/LDPE/AL/Surlyn - A.I.C. n. 037563145/M (in base 10) 13UBS9 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura

RMR: medicinale soggetto a prescrizione medica ministeriale a ricalco.

RMS: medicinale soggetto a prescrizione medica speciale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A05003

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Doxazosin Doc Generici»

Estratto determinazione n. 502 del 31 maggio 2007

Medicinale: DOXAZOSIN DOC GENERICI.

Titolare A.I.C.: Doc Generici S.r.I. via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

Confezioni:

2 mg compresse 30 (3x10) compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037397015/M (in base 10) 13P8JR (in base 32);

4 mg compresse 20 (2x10) compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037397027/M (in base 10) 13P8K3 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse.

Composizione: 1 compressa da 2 e 4 mg contiene:

Principio attivo: 2,425 mg di doxazosin mesilato equivalente a 2 mg di doxazosin e 4,85 mg di doxazosin mesilato equivalente a 4 mg di doxazosin.

Eccipienti: cellulosa microcristallina, lattosio anidro, sodio amido glicolato (tipo A), magnesio stearato, sodio lauril solfato e silice colloidale anidra.

Produzione controllo e rilascio dei lotti: Teva Pharmaceuticals Works Ltd - Pallagi ùt 13 H-4042 Debrecen Ungheria.

Confezionamento, controllo e rilascio dei lotti:

S.I.T.T. S.r.l. Servizio internazionale imballaggi termosaldanti - via Ariosto 20090 - Trezzano sul Naviglio (Milano)

Lamp S. Prospero S.p.a. via della Pace, 25/A - 41030 San Prospero (Modena) Italia.

Indicazioni terapeutiche: Ipertensione essenziale. Il Doxazosin è indicato nel trattamento dei sintomi clinici dell'iperplasia prostatica benigna (IPB).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 2 mg compresse 30 (3x10) compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037397015/M (in base 10) 13P8JR (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa) 7,79 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 12,86 euro.

Confezione: 4 mg compresse 20 (2x10) compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037397027/M (in base 10) 13P8K3 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa) 7,19 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) 11,87 euro.

Classificazione ai fini della fornitura

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A05002

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Opalex»

Estratto determinazione n. 503 del 31 maggio 2007

Medicinale: OPALEX.

Titolare A.I.C.: Galderma Italia S.p.a. via dell'Annunciata n. 21 - Milano.

Confezioni:

500 mcg/g emulsione cutanea 1 flacone HDPE da 15 g - A.I.C. n. 037377013/M (in base 10) 13NNZP (in base 32);

500 mcg/g emulsione cutanea 1 flacone HDPE da 30 g - A.I.C. n. 037377025/M (in base 10) 13NP01 (in base 32);

500 mcg/g emulsione cutanea 1 flacone HDPE da 60 g - A.I.C. n. 037377037/M (in base 10) 13NP07 (in base 32);

500 mcg/g emulsione cutanea i flacone HDPE da 120 g - A.I.C. n. 037377049/M (in base 10) 13NP0T (in base 32).

Forma farmaceutica: emulsione cutanea.

Composizione: 1 grammo di emulsione cutanea contiene:

Principio attivo: 500 mcg di clobetasolo propionato.

Eccipienti:

ipromellosa, glicole propilenico, paraffina liquida, PEG-6 isostearato, carbomer copolimero, idrossido di sodio, acqua depurata.

Produzione controllo e confezionamento: DPT Laboratories 307 E. Josephine street S. Antonio (Texas) USA.

Rilascio dei lotti e controllo: Laboratoires Galderma 7450 AIby sur Cheran (FR).

Indicazioni terapeutiche: trattamento topico della psoriasi a placche da moderata a severa nell'adulto.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione:

500 mcg/g emulsione cutanea 1 flacone HDPE da 120 g - A.I.C. n. 037377049/M (in base 10) 13NPOT (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A nota 88.

Prezzo ex factory (iva esclusa) 9,96 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 16,43 euro.

Confezione:

500 mcg/g emulsione cutanea 1 flacone HDPE da 60 g - A.I.C. n. 037377037/M (in base 10) 13NP07 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A05004

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Salocef»

Con la determinazione n. aRM - 89/2007-873 del 22 maggio 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta New Research S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: SALOCEF.

Confezione: A.I.C. n. 035285055.

Descrizione: «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flacone 2 g + 1 fiala 10 ml.

07A05016

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Favint»

Con la determinazione n. aRM - 90/2007-92 del 23 maggio 2007, è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Boehringer Ingelheim International GmbH (rappresentata in Italia dalla ditta Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.), l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: FAVINT.

Confezione: A.I.C. n. 035667070.

Descrizione: 5 astucci da 60 capsule in blister al/pvc/al da 18 mcg.

Confezione: A.I.C. n. 035667068.

Descrizione: 5 astucci da 30 capsule in blister al/pvc/al da 18 mcg con dispositivo Handihaler.

Confezione: A.I.C. n. 035667056.

Descrizione: 30 capsule in blister al/pvc/al da 18 mcg con dispositivo Handihaler.

Confezione: A.I.C. n. 035667043.

Descrizione: 10 capsule in blister al/pvc/al da 18 mcg con dispositivo Handihaler.

Confezione: A.I.C. n. 035667031.

Descrizione: 1 astuccio con dispositivo Handihaler.

Confezione: A.I.C. n. 035667029.

Descrizione: 60 capsule in blister al/pvc/al da 18 mcg.

Confezione: A.I.C. n. 035667017.

Descrizione: 30 capsule in blister al/pvc/al da 18 mcg.

07A05015

Ritiro e divieto di uso di alcuni lotti di alcune specialità medicinali

Si comunica che:

1) in data 25 maggio 2007, prot. n. AIFA/UAO/56019/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro della specialità medicinale:

FRAXIPARINA 0,4 ml siringhe lotto n. 3344, scadenza 09/2009, lotto n. 3351 scadenza 10/2009, lotto n. 3358, scadenza 10/2009 - A.I.C. n. 026736076;

FRAXIPARINA 0,8 ml siringhe lotto n. 3346, scadenza 09/2009, lotto 3355, scadenza 10/2009 - A.I.C. n. 026736090;

FRAXIPARINA 0,6 ml siringhe lotto n. 3347, scadenza 09/2009, lotto n. 3348, scadenza 10/2009, lotto n. 3359, scadenza 10/2009, lotto n. 3359A, scadenza 11/2009 - A.I.C. n. 026736088 ditta GlaxoSmithKline S.p.a.;

2) in data 25 maggio 2007, prot. n. AIFA/UAO/56011/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro della specialità medicinale:

FRAXODI 15200/0,8 ml siringhe lotto n. 1071, scadenza 09/2009 - A.I.C. n. 036458040;

FRAXODI 11400/0,6 ml siringhe lotto n. 1072, scadenza 10/2009 - A.I.C. n. 036458014 ditta GlaxoSmithKline S.p.a.;

3) in data 25 maggio 2007 prot. n. AIFA/UAO/56011/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro della specialità medicinale:

SELEDIE 0,8 ml siringhe lotto n. 1066 scadenza 05/2009 lotto n. 1071, scadenza 09/2009, lotto n. 1073, scadenza 10/2009 A.I.C. n. 034668044;

SELEDIE 0,6 ml siringhe, lotto n. 1069, scadenza 07/2009, lotto 1070, scadenza 09/2009, lotto n. 1072, scadenza 10/2009, lotto n. 1073, scadenza 10/2009 - A.I.C. n. 034668018;

SELEDIE 1 ml siringhe lotto n. 1070, scadenza 09/2009 - A.I.C. n. 034668071 ditta Glaxo Allen S.p.a. sita in Verona - via Fleming n. 2 concessionaria per la vendita Italfarmaco S.p.a.;

4) in data 29 maggio 2007, protocollo n. A.I.F.A/UAO/56055/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro della specialità medicinale:

NESPO 15 mcg/0,375 ml, lotto n. 1000661, scadenza 31/08/2008 - A.I.C. n. 035216035/E ditta Dompè Biotec S.p.a.;

5) in data 29 maggio 2007, prot. n. AIFA/UAO/56032/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro della specialità medicinale:

ARANESP 50 mcg 0,5 ml 1001147, scadenza 06/2008, A.I.C. n. 035691118/E ditta Amgen Europe B.V. rappresentante in Italia Amgen S.p.a.;

6) in data 21 maggio 2007, protocollo n. A.I.F.A./UAO/52820/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro di «OSSIGENO LIQUIDO», lotto 555 dell'11 aprile 2007 officina Oxilife S.r.l.;

7) in data 30 maggio 2007, prot. n. AIFA/UAO/56761/P/I.5.i.a.7.3 è stato disposto un provvedimento di ritiro del prodotto omeopatico:

ACONITUM comp. gocce otologiche lotti n. 550600B e 615604B Barcode n. 800883474 ditta Wala Italia S.r.l.

07A04986

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Adozione della 1ª edizione del Regolamento «Disciplina dei servizi aerei non di linea extracomunitari»

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2007 è stata adottata la 1ª edizione del Regolamento «Disciplina dei servizi aerei non di linea extracomunitari».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

07A05077

Adozione della 3ª edizione del «Regolamento per la definizione dei requisiti della licenza di controllore del traffico aereo»

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2007 è stata adottata la 3ª edizione del «Regolamento per la definizione dei requisiti della licenza di controllore del traffico aereo».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

07A05078

Adozione della 6ª edizione della «Regolamentazione tecnica in materia di rilascio e rinnovo licenze di pilotaggio»

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2007 è stata adottata la 6ª edizione della «Regolamentazione tecnica in materia di rilascio e rinnovo licenze di pilotaggio».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

07A05079

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-132) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.